

CONCERT

im Saale des Gewandhauses

zum Besten der

Madame Neumann-Sessi.

Sonntags, am 20^{ten} April, 1817.

Erster Theil.

Ouverture, zu der Oper: Ferdinand Cortez, von Spontini. (Zum Erstenmale.)

Scene und Arie, vom Freiherrn v. Poissl, mit conc. Clarinette, zum Erstenmale gesungen, von Mad. Neumann-Sessi.

Se in liberta potessi
senza scoprirlo almen dargli un addio.
Deh, Timagene, un core umano in seno
se porti, abbi pietà dei casi miei!
E se Poro mai vedi,
digli dunque per me, che non si scordi,
alle sventure in faccia,
la costanza di un rè; ma soffra, e taccia.

Digli, ch'io son fedele,
digli, ch'è il mio tesoro,
che m'ami, ch'io l'adoro,
che non disperì ancor.

Digli, che la mia stella
spero placar col pianto,
che lo consoli intanto
l'immagine di quella,
che vive nel suo cor.

Rondo, für die Violine, mit Orchester-Begleitung,
von And. Romberg, zum Erstenmale vorgetragen,
von Hrn. Matthäi.

Ariette, von Jos. Weigl, zum Erstenmale gesungen
von Mad. Neumann Sessi.

Come potrei mai vivere
con tanta smania in cor?
Ah, che non so resistere

a tanto mio dolor!
Amava, oh ciel! la perfida,
tutto mi desta orror.

Mus II 421

Zweiter Theil.

*Scene und Arie, von Rossini, zum Erstenmale ges.
von Mad. Neumann-Sessi.*

Cielo! che mi chiedete!
Signor, in me vedete
una donna tradita.
Del mio bene il core,
e i dolci affetti un fellone m'invola;
ed io mi resto abbandonata, e sola.

Se pietade in seno avete,
compiangete il caso mio;
sol da voi sperar poss'io
dolce calma al mio penar.

Già la speme lusinghiera
or mi va parlando il core,
fugge l'ombra dal timore,
e mi sento a respirar,

Spero alfin che amica sorte
darà calma al mio penar;
e potrà quest'alma amante
ritorno a respirar.

*Ouverture, zu der Oper: Semiramis, von Catel.
Scene und Cavatine, mit concert. Violine, von
Manfrocì, gestungen von Mad. Neumann-Sessi.*

Tancredi, idolo mio,
unico raggio della mia speranza,
io ti perdo così? — Che più m'av-
vanza,
che mi resta a soffrir? — Tutto
perdei,

e in van gl' ingiusti Dei
fra il pianto, ed i sospir io chiamo
intanto.

Ah, son vani i sospiri, è vano il
pianto!

Ah, che non serve il piangere,
è inutile l'affanno,
non è il destin tiranno
capace di pietà;
sta sola nella tomba
la mia felicità.

Idol mio, mio bel tesoro,
quando mai ti rivedrò?

Ah, perchè, perchè non moro?
sì, felice allor sarò.

Nachricht. Mittwochs, am 20^{sten} April, wird das dritte Extra-Concert,
mit aufgehobenem Abonnement gegeben.

*Einlass-Billets, zu 16 Groschen sind in der Wohnung der Mad.
Neumann-Sessi, (Burgstrasse No. 144. erste Etage,) bei dem Bibliothek-
Aufwärter Winter, und am Eingange des Saals zu bekommen.*

**Der Saal wird um halb 6 Uhr geöffnet. Der Anfang ist
um 7 Uhr.**

MT/400/2002